



COMUNE DI TREMESTIERI ETNEO
(Città Metropolitana di Catania)

Determinazione
4° Direzione Lavori Pubblici e Ambiente

N. 186 del 30/12/2022

Registro Generale N. 1536 del 30/12/2022

Oggetto: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA TENSOSTRUTTURA PER IMPIANTO SPORTIVO DI ESERCIZIO POLIVALENTE SITO IN VIA DEGLI ULIVI PER ATTIVITÀ SPORTIVE" AGGIORNAMENTO_REV_01_2022. AI SENSI ART 26 D.LGS 50/22 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU- -PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA- CUP H69B10000290005- CIG:9580726933 COD GARA 8882024
DETERMINA A CONTRARRE-APPROVAZIONE PROGETTO-INDIZIONE GARA

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA TENSOSTRUTTURA PER IMPIANTO SPORTIVO DI ESERCIZIO POLIVALENTE SITO IN VIA DEGLI ULIVI PER ATTIVITÀ SPORTIVE" AGGIORNAMENTO_REV_01_2022. AI SENSI ART 26 D.LGS 50/22 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU- -PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA- CUP H69B10000290005- CIG:9580726933 COD GARA 8882024

DETERMINA A CONTRARRE-APPROVAZIONE PROGETTO-INDIZIONE GARA

VISTO:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n.1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- l'Allegato 1, rev.2 - 10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021,ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120,recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)";
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale";
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato

- "Revoche e controlli";
- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" rubricato "interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio";
 - il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17";
 - il decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
 - la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento suscumbibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
 - l'assegnazione delle risorse avvenuta con il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori - rigenerazione urbana - per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
 - il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
 - l'atto d'obbligo #106334-79504# sottoscritto dal signor Sindaco in data 27 Aprile 2022 con il quale in qualità di soggetto attuatore dichiara:
 - di aver preso visione del decreto di Ammissione a finanziamento e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.
 - di accettare, in qualità di Soggetto attuatore il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, relativo all'opera di seguito riportata **CUP H69B10000290005** IMPORTO COMPLESSIVO OPERA euro **500.000,00** IMPORTO CONTRIBUTO euro **500.000,00**
 - Dichiara di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse del 30/12/2021 e nel successivo Decreto di scorrimento delle opere ammesse e non finanziate dal Decreto interministeriale del 30/12/2021.

Tenuto conto:

Che con delibera di Consiglio Comunale n°40 del 26/10/2022 dichiarata immediatamente esecutiva è stato approvato il bilancio di previsione 2022/24 comprendente tra i vari allegati il Documento Unico di Programmazione il quale comprende lo schema di Programma Triennale delle OO.PP. 2022-2024, adottato con Delibera di G.M. n. 43 del 10 Giugno 2022, dove è inserito l'intervento in oggetto con previsione di realizzazione negli anni 2023-2024 e codice CUI L00646630871201800031 ;

Che con delibera di Consiglio Comunale n° 54 del 27/12/2022 dichiarata immediatamente esecutiva è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2022/24 e l'aggiornamento del Programma Triennale delle OO.PP. 2022-2024 necessaria in considerazione dell'assegnazione delle risorse aggiuntive assegnate ai sensi dell'art.7 del DPCM 28 luglio 2022 e all'istanza di rimodulazione del fabbisogno finanziario inoltrata in data 15 novembre 2022 ai sensi della circolare n.37 del 09 novembre 2022;

Che con determina dirigenziale V Direzione n.1 RG 839 del 05-7-2021 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il dott. Ing. M.Sangiorgio;

Che è stato approvato il linea tecnica e amministrativa il progetto definitivo per i "PER LA REALIZZAZIONE DI UNA TENSOSTRUTTURA PER IMPIANTO SPORTIVO DI ESERCIZIO POLIVALENTE SITO IN VIA DEGLI ULIVI PER ATTIVITÀ SPORTIVE" redatto dall'ing A.Nicosia ;

Che si è reso necessario procedere all'aggiornamento del progetto definitivo redatto dall'ing

A.Nicosia da parte dell'ufficio tecnico comunale;

Che si è proceduto alla verifica dell'aggiornamento, reso ai sensi dell'art 26 d.lgs 50/2022, del progetto esecutivo denominato **REV_01_2022** come da verbale di verifica del 29 Dicembre 2022;

Che la validazione di cui all'art. 26, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni del progetto definitivo denominato **REV_01_2022** è stata sottoscritta dal R.U.P. in data 29 Dicembre 2022;

Che il parere tecnico di approvazione del progetto ai sensi dell'art. 5. comma 3- l.r. 12 luglio 2011- n. 12 e s.m.i. è stato reso in data 29 Dicembre 2022 dal R.U.P;

Che il costo complessivo aggiornato del progetto definitivo denominato **REV_01_2022** ammonta a **€.606.294,02** e il quadro economico risulta essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO			
A)	IMPORTO DEI LAVORI:		
A1	Importo totale dei lavori	€ 441.451,58	
A2	Costo della sicurezza dei lavori non soggetto a ribasso	€ 9.009,22	
A3	Totale lavori		€ 450.460,79
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE		
B1	I.V.A. 10% sul totale dei lavori	€ 45.046,08	€ 45.046,08
B2	Accertamenti ed indagini e relazione geologia	€ 7.000,00	
B3	Iva su B2e CNPAI	€ 1.820,00	
B4	Spese tecniche di progettazione e calcoli statici	€ 28.985,21	
B5	C.N.P.A.I 4% SU B4	€ 1.159,41	
B6	I.VA.22% su B4 E B5	€ 6.631,82	
B7	Arredi sportivi	€ 22.500,00	
B8	IVA Su B7	€ 4.950,00	
B9	Spese tecniche per verifiche e collaudi	€ 5.890,54	
B10	C.N.P.A.I 4% SU B9	€ 235,62	
B11	I.VA.22% su B9 e B10	€ 1.347,76	
B12	Incentivo (2%)	€ 9.009,22	
B13	Spese di gara e pubblicità IVA inclusa	€ 5.000,00	
B14	Oneri conferimento a discarica	€ 5.000,00	
B15	Imprevisti sui lavori	€ 11.257,57	€ 110.787,14
B16	Totale somme a disposizione	€ 110.787,14	
	TOTALE GENERALE (A3+B16)		€ 606.294,02

Che il progetto definitivo è corredato dagli elaborati previsti di seguito elencati:

ALL.0_AGG_ELENCO ELABORATI

ALL.A1_STRALCI CARTOGRAFICI E DATI DI PROGETTO

ALL.A2_PLANIMETRIA, PIANTE PROSPETTI E SEZIONI DI PROGETTO

ALL.A3_CARTE GEOLOGICHE

ALL.A4_SCHEMA IMPIANTI SMALTIMENTO ACQUE REFLUE

ALL.B1_SCHEMA PRELIMINARE DEGLI IMPIANTI

ALL.B2_SCHEMA PRELIMINARE DELLE STRUTTURE

ALL.B3_RELAZIONE TECNICA IMPIANTO DI DEPURAZIONE

ALL.C1_RELAZIONE DESCRITTIVA

ALL.C2_DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

ALL.C3_RELAZIONE GEOLOGICA

ALL.C4_RELAZIONE IDROGEOLOGICA

ALL.D1_AGG._ELENCO PREZZI

ALL.D2_AGG._COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

ALL.D3_AGG._DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI

ALL.D4_AGG._SCHEMA DI CONTRATTO

ALL.E_AGG._QUADRO ECONOMICO

ALL.F_AGG._PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

ALL.G_AGG._CRONOPROGRAMMA

ALL.H_AGG._INCIDENZA MANO D'OPERA.

Che la spesa complessiva dell'intervento **€ 606.294,02** è finanziata a valere su fondi PNRR e precisamente:

€ 500.000,00 come da decreto di finanziamento del 30 dicembre 2021;

€ 50.000,00 pari al 10 % dell'importo come contributo preassegnato ai sensi dell'art.7 del DPCM 28 luglio 2022;

€ 56.294,02 a seguito di istanza di rimodulazione del fabbisogno finanziario inoltrata in data 15 novembre 2022 ai sensi della circolare n.37 del 09 novembre 2022;

Che i lavori ricadono nelle seguenti categorie ossia:

- OG 1, "Edifici civili ed industriali", per l'importo di € 216.502,22
- OG 11 "Impianti tecnologici", per l'importo di € 69.516,36
- OS 18-A "Componenti strutturali in acciaio", per l'importo di € 164.442,21

Visto l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo"* a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Dato atto che gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del Ministero dell'Interno del 17.12.2021, sopra richiamato;

Atteso che occorre avviare le procedure di evidenza pubblica di selezione del contraente per l'affidamento dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei suddetti lavori di cui in oggetto sulla base del progetto definitivo già validato dal R.U.P., nel rispetto delle norme nazionali, regionali e comunitarie di settore;

Richiamato il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni recante "*Codice dei contratti pubblici*", recepito nell'ordinamento della regione Sicilia per effetto del rinvio dinamico alla disciplina statale in materia di appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, operato dal legislatore regionale ai sensi dell'art. 1, comma primo, della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, come modificato dall'art. 24, comma 1, della legge regionale 17 maggio 2016 n. 8 per effetto dell'entrata in vigore del predetto decreto legislativo n. 50/2016;

Richiamato altresì il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, nel testo modificato dalla Legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120 e dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", ed in particolare l'art. 1 di detto decreto-legge, rubricato "*Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia*";

Ritenuto:

- al fine di garantire la massima partecipazione agli operatori economici interessati in possesso dei requisiti richiesti, di procedere all'affidamento dell'appalto in oggetto **mediante procedura** aperta ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera d) e dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, con applicazione della *inversione procedimentale* di cui all'art. 133 comma 8, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55/2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120/2020, e poi modificato dall'art. 52 comma 1 lettera a) della legge n. 108/2021;
- che nella fattispecie, trattandosi di contratto di lavori sotto soglia e che non presenta carattere transfrontaliero, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni si può procedere alla relativa aggiudicazione sulla base del criterio del *minor prezzo* ossia del prezzo di basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta di

ribasso sull'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza da non assoggettare a ribasso, con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del commi 2, 2-bis e 2-ter dell'art. 97 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, fermo restando che l'esclusione automatica delle offerte anomale non opera nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a dieci ai sensi del comma 8 del predetto art. 97;

Richiamati:

l'art. 32, c. 2, d.lgs. 50/2016, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

l'art. 192 d.lgs. 267/2000, secondo cui la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto, in ossequio alla su richiamata disposizione, che:

il fine che il **Comune di Tremestieri Etneo** intende perseguire mediante l'attuazione dell'intervento in oggetto è: LA REALIZZAZIONE DI UNA TENSOSTRUTTURA PER IMPIANTO SPORTIVO DI ESERCIZIO POLIVALENTE SITO IN VIA DEGLI ULIVI PER ATTIVITÀ SPORTIVE"

il contratto ha per oggetto:

la progettazione esecutiva oltre che l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di una tensostruttura per impianto sportivo di esercizio polivalente sito in via degli ulivi per attività sportive;

il contratto sarà stipulato in modalità elettronica ed in forma pubblica amministrativa a cura del Segretario Generale dell'Ente, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni;

il contratto è relativo ad un appalto a misura, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni;

il termine per la redazione della progettazione esecutiva è fissato in giorni **30 (trenta) naturali e continuativi**;

il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni **365 (trecentosessantacinque) naturali e continuativi**, con decorrenza dalla data del verbale di consegna dei lavori e che per ogni giorno di ritardo oltre il termine suddetto è prevista una penalità pari allo 0,10 per cento dell'importo contrattuale;

il contraente sarà individuato mediante procedura di gara aperta di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, con applicazione della inversione procedimentale di cui all'art. 133 comma 8;

che il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, determinato mediante offerta di ribasso sull'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza da non assoggettare a ribasso, con esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 8 del decreto legislativo 50/2016 e successive modificazioni;

Dato atto che:

il CIG relativo alla presente procedura è: CIG:9580726933 COD.GARA 8882024;

per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 105, c. 1 e 2, d.lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 49 della Legge 108/2021, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Pertanto si stabilisce, sulla base di una attenta valutazione e in virtù dell'esigenza della natura dell'opera e della sua complessità sia nelle prestazioni che nelle lavorazioni da effettuare, oltre a voler rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori e di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali a modifica ed integrazione di quanto previsto dal C.S.A è ammesso il subappalto delle sole opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del

30 per cento dell'importo delle categorie scorporabili. Non è ammesso il subappalto della lavorazioni della categoria prevalente.

Pertanto l'aggiudicatario dovrà eseguire in proprio il 100% della categoria prevalente e il 70% delle categorie scorporabili ;

Ai sensi dell'articolo 105, co. 14, del Codice dei Contratti, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. Il subappaltatore è altresì tenuto espressamente a vincolarsi ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664, c. 1, c.c., in materia di revisione dei prezzi; difatti, si procederà alla revisione dei prezzi esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, c. 1, lett. a), d.lgs. 50 del 2016, mentre non vi si procederà laddove la variazione dei prezzi sia in aumento e detta variazione sia imputabile a fatto dell'appaltatore;

ai sensi dell'art. 113 *bis* d.lgs. 50/2016 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 30 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del C.R.E., subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;

il collaudo dei lavori/C.R.E. sarà concluso entro **3 (tre) mesi** dalla data di ultimazione dei lavori; qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella misura dello 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale;

Il premio non potrà superare, complessivamente, le risorse stanziati quali "imprevisti" nel Quadro Economico dell'opera e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del C.R.E o collaudo;

per il presente appalto l'importo da assicurare per i danni subiti dalla stazione appaltante a seguito del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale;

Rilevato che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;

Rilevato altresì che: il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo "di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

Rilevato altresì che il comma 7 del medesimo articolo, prevede che "Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche";

Richiamate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.", adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che: eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;

la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;

in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 47, del D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;

in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

Visto altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;

Dato atto che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel Capitolato Speciale di Appalto, sulla base degli atti sopra richiamati, è stata:

-confermata la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;

-definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;-

il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comportano l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato, per come specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 d.lgs. 50/2016 degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE ;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Considerato:

che il Comune di Tremestieri Etneo allo stato non ha ancora provveduto alla costituzione in forma associata con altri Comuni di una Centrale Unica di Committenza per l'espletamento delle procedure di gara ovvero ad aderire ad una CUC già costituita;

Che pertanto, ai sensi del su richiamato art. 9, comma 9, della L.R. n. 12/2011 e successive modificazioni - nelle more della costituzione di una C.U.C. di riferimento stante l'urgenza di provvedere all'affidamento dei lavori in oggetto, per l'espletamento della relativa gara di appalto questo Ente intende avvalersi dell'UREGA - sezione provinciale di Catania, al quale vanno trasmessi, per i successivi adempimenti di competenza, lo schema di bando e disciplinare di gara approvati con il presente provvedimento;

Visti gli allegati schemi del Bando e del relativo Disciplinare di Gara, redatti in conformità ai bandi e disciplinari tipo relativi agli appalti di lavori da aggiudicare con procedura aperta e con il criterio del minor prezzo (con applicazione dell'inversione procedimentale di cui all'articolo 133 comma 8 del Codice) approvati con DDG n. 1656 del 20/10/2022;

Preso atto che il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) istituito presso il sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha attribuito alla procedura di gara in oggetto il Numero Gara: **8882024** e il relativo CIG (Codice Identificativo Gara):**9580726933**

Dato atto che l'UREGA sezione provinciale di Catania svolgerà le operazioni di gara, con ricezione delle offerte dagli Operatori Economici, ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, con il Sistema di Appalti Telematici denominato Sitas e-procurement (Piattaforma Telematica);

CONSIDERATO che, per evitare il disimpegno delle risorse economiche aggiuntive e rispettare i termini previsti nel predetto Decreto di finanziamento, appare opportuno e indispensabile, trasmettere tutti gli atti all'U.RE.GA sezione di Catania per l'espletamento delle procedure di gara.

Ritenuto di trasmettere all'UREGA- sezione provinciale di Catania la documentazione prevista all'art. 4 del Decreto dell'Assessorato delle infrastrutture e della Mobilità D.A. n.22/Gab del 03/07/2019;

Ritenuto che appare congruo stabilire il termine di **venticinque giorni** per la scadenza del termine di presentazione delle offerte dalla data di pubblicazione del bando di gara nella GUUE e nella GURS ai sensi

dell'art. 60 comma 3 del Codice;

Visti:

il decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni;

il Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora vigenti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

la L.R. n. 12/2011;

l'art. 24 della L.R. 8/2016 recante Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

il decreto legislativo 267/2000 e successive modificazioni;

il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020 n. 120 e modificato dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108;

Vista la determina Sindacale n. 15 del 12/04/2022 RG n° 419 del 12/04/2022 con la quale è stato nominato ad interim responsabile della 4^ Direzione Lavori Pubblici-Ambiente, struttura di massima dimensione e posizione A.P. il Geom. Naccarato Giovanni ai sensi dell'art.107 e segg. del D.lgs.267/2000;

Vista la Delibera di G.M. 11 del 24/02/2022 di approvazione del Piano degli Obiettivi;

Ritenuto che occorre dare attestazione di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa con riferimento al presente atto ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 (T.U.EE.LL.);

Dare atto che non sussistono a proprio carico situazioni di conflitto di interessi anche potenziale, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione a norma dell'art. 6 della L.R. n. 7/2019;

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO PROPONE

Approvare l'aggiornamento del progetto definitivo denominato **REV_01_2022 per i** "per la realizzazione di una tensostruttura per impianto sportivo di esercizio polivalente sito in via degli ulivi per attività sportive" aggiornamento_rev_01_2022" aggiornato ai sensi art 26 d.lgs 50/22 - CUP H69B10000290005- CIG:9580726933 COD GARA 8882024 il cui importo complessivo ammonta a **€.606.294,02** munito della validazione di cui all'art. 26, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i e del parere tecnico di approvazione del progetto ai sensi dell'art. 5. comma 3- l.r. 12 luglio 2011- n. 12 e s.m.i. resi dal R.U.P. in data 29 Dicembre 2022 il cui quadro economico e' il seguente:

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO			
A)	IMPORTO DEI LAVORI:		
A1	Importo totale dei lavori	€ 441.451,58	
A2	Costo della sicurezza dei lavori non soggetto a ribasso	€ 9.009,22	
A3	Totale lavori		€ 450.460,79
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE		
B1	I.V.A. 10% sul totale dei lavori	€ 45.046,08	€ 45.046,08
B2	Accertamenti ed indagini e relazione geologia	€ 7.000,00	
B3	Iva su B2e CNPAI	€ 1.820,00	
B4	Spese tecniche di progettazione e calcoli statici	€ 28.985,21	
B5	C.N.P.A.I 4% SU B4	€ 1.159,41	
B6	I.VA.22% su B4 E B5	€ 6.631,82	
B7	Arredi sportivi	€ 22.500,00	
B8	IVA Su B7	€ 4.950,00	
B9	Spese tecniche per verifiche e collaudi	€ 5.890,54	
B10	C.N.P.A.I 4% SU B9	€ 235,62	
B11	I.VA.22% su B9 e B10	€ 1.347,76	
B12	Incentivo (2%)	€ 9.009,22	

B13	Spese di gara e pubblicità IVA inclusa	€ 5.000,00	
B14	Oneri conferimento a discarica	€ 5.000,00	
B15	Imprevisti sui lavori	€ 11.257,57	€ 110.787,14
B16	Totale somme a disposizione	€ 110.787,14	
TOTALE GENERALE (A3+B16)			€ 606.294,02

Che il progetto definitivo è corredato dagli elaborati previsti di seguito elencati:

ALL.0_AGG_ELENCO ELABORATI

ALL.A1_STRALCI CARTOGRAFICI E DATI DI PROGETTO

ALL.A2_PLANIMETRIA, PIANTE PROSPETTI E SEZIONI DI PROGETTO

ALL.A3_CARTE GEOLOGICHE

ALL.A4_SCHEMA IMPIANTI SMALTIMENTO ACQUE REFLUE

ALL.B1_SCHEMA PRELIMINARE DEGLI IMPIANTI

ALL.B2_SCHEMA PRELIMINARE DELLE STRUTTURE

ALL.B3_RELAZIONE TECNICA IMPIANTO DI DEPURAZIONE

ALL.C1_RELAZIONE DESCRITTIVA

ALL.C2_DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

ALL.C3_RELAZIONE GEOLOGICA

ALL.C4_RELAZIONE IDROGEOLOGICA

ALL.D1_AGG._ELENCO PREZZI

ALL.D2_AGG._COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

ALL.D3_AGG._DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI

ALL.D4_AGG._SCHEMA DI CONTRATTO

ALL.E_AGG._QUADRO ECONOMICO

ALL.F_AGG._PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

ALL.G_AGG._CRONOPROGRAMMA

ALL.H_AGG._INCIDENZA MANO D'OPERA.

i cui lavori ricadono nelle seguenti categorie , ossia:

- OG 1, "Edifici civili ed industriali", per l'importo di € 216.502,22
- OG 11 "Impianti tecnologici", per l'importo di € 69.516,36
- OS 18-A "Componenti strutturali in acciaio", per l'importo di € 164.442,21

Di avviare la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, per l'affidamento della progettazione esecutiva nonché l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di una tensostruttura per impianto sportivo di esercizio polivalente sito in via degli ulivi per attività sportive , dell'importo complessivo a base di gara ammontante per i lavori ad **€ 479.446,00** oltre IVA di cui € 9.009,22 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed **€ 28.985,21** oltre IVA e C.N.P.A.A per spese tecniche di progettazione esecutiva da assoggettare a ribasso da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, determinato mediante offerta di ribasso sull'importo complessivo a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza da non assoggettare a ribasso, con esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 8 del decreto legislativo 50/2016 e successive modificazioni.

Di esperire la procedura di gara con applicazione della inversione procedimentale di cui all'art. 133 comma 8 del decreto legislativo 50/2016 e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55/2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 52 comma 1 lettera a) della legge n. 108/2021.

Di ammettere il subappalto delle sole opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del **30 per cento** dell'importo delle categorie scorporabile ;

Di non ammettere il subappalto delle lavorazioni della categoria prevalente;

Che l'aggiudicatario dovrà eseguire in proprio il 100% della categoria prevalente e il 70% delle categorie scorporabili

Di approvare, ai fini dell'attivazione della procedura di gara che trattasi, gli schemi del Bando e del relativo Disciplinare di Gara e la modulistica di gara allegata (protocollo di legalità e patto integrità, modello istanza,etc)

Di autorizzare il R.U.P a trasmettere, per i successivi adempimenti di competenza, gli schemi del bando e il disciplinare di gara approvati con il presente provvedimento all'UREGA - sezione provinciale di Catania, di cui questo Ente intende avvalersi per l'espletamento della gara d'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 9, comma 9, della L.R. n. 12/2011, come sostituito dall'art. 1, comma 3, della legge regionale 26 gennaio 2017, n. 1.

Di dare atto che l'UREGA - sezione provinciale di Catania svolgerà le operazioni di gara, con ricezione delle offerte prodotte dagli Operatori Economici, ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, con il Sistema di Appalti Telematici denominato Sitas e-procurement (Piattaforma Telematica).

Di pubblicare il bando di gara secondo le modalità di cui all'art. 36 comma 9 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni.

Di dare atto che il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) istituito presso il sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.C.) ha attribuito alla procedura di gara in oggetto il Numero Gara: 8882024 e il relativo CIG (Codice Identificativo Gara):9580726933

Di dare atto che l'importo dei lavori a base di gara complessivo per lavori e servizi d'ingegneria è pari ad € **479.446,00** (oltre IVA e CNPAI) dei quali € **450.460,79** di cui € 9.009,22 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed € **28.925,21** per spese tecniche di progettazione esecutiva che risultano inserito nel quadro economico del progetto come sopra approvato, la cui spesa complessiva di € **606.394,02** e viene finanziata, € 500.000,00 come da decreto di finanziamento del 30 dicembre 2021, € 50.000,00 pari al 10 % dell'importo come contributo preassegnato ai sensi dell'art.7 del DPCM 28 luglio 2022 e € 56.294,02 a seguito di istanza di rimodulazione del fabbisogno finanziario inoltrata in data 15 novembre 2022 ai sensi della circolare n.37 del 09 novembre 2022;

Di accertare la somma di € **606.394,02** al capitolo 4092 titolo 4 cat. 1 tip. 200 come segue: € 50.000,00 esercizio finanziario 2022; € 303.147,01 esercizio finanziario 2023; € 253.147,01 esercizio finanziario 2024;

Di impegnare la somma di € **606.394,02** al capitolo 3399 titolo 2 miss.4 progr.2 Macr. 2 come segue: € 50.000,00 esercizio finanziario 2022; € 303.147,01 esercizio finanziario 2023; € 253.147,01 esercizio finanziario 2024;

Di pubblicare, ai sensi dell'art. 4 delibera Anac n. 39/2016, dell'art.1, c. 32, l. n. 190/2012 e dell'art.37, c. 1, lett. a) del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., i dati contenuti nel presente provvedimento, in formato tabellare, nell'apposita sezione del sito denominata "amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Bandi di Gara e Contratti", sotto sezione di secondo livello "informazioni sulle singole procedure in formato tabellare".

Si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa con riferimento al presente atto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L), e avuto riguardo del vigente regolamento dei controlli interni;

Di dare atto che gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento;

Il presente atto è stato redatto nel rispetto delle indicazioni di cui al D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs.101/2018, di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott.ing Michelangelo Sangiorgio

IL RESPONSABILE DELLA 4° DIREZIONE
LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

VISTA la superiore proposta;

DETERMINA

-Di approvare le motivazioni di fatto e di diritto espresse in premessa, ai sensi dell'art.3 della Legge 241/90 recepita dalla L.R. 10/91;

-Di approvare la superiore proposta.

IL RESPONSABILE DELLA 4° DIREZIONE
LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE
GIOVANNI NACCARATO

TIT. 4 TIP. 200 CAT. 01 CAP. 409200

ACC.N. 1392/2022 €. 50.000,00 BIL. 2022
ACC.N. 2062/2022 €. 303.147,01 BIL. 2023
ACC.N. 2062/2022 €. 253.147,01 BIL . 2024
MISS. 06 PROG. 01 TIT. 2 MAC. 02 CAP. 339900
IMP. N. 1229/2022 €. 49.750,00 BIL. 2022
IMP. N. 1478/2022 €. 250,00 BIL. 2022
IMP. N. 1571/2022 €. 303.147,01 BIL. 2023
IMP. N. 1571/2022 €. 253.147,01 BIL. 2024
MARLETTA ROSANNA

VISTO CONTABILE

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti degli artt. 147 bis e 183 del D.lgs.267/00 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DELLA 2° DIREZIONE
AFFARI FINANZIARI CONTABILI PATRIMONIALI TRIBUTI
DOTT. CARUSO AGATINO

Documento informatico firmato digitalmente dai funzionari formalmente incaricati con provvedimento sindacale, ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.